

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA**

**Programmazione e criteri comuni per l'insegnamento della
FILOSOFIA**

Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Scientifico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

I. Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica (tutte le classi) e la loro evoluzione storico-filosofica (classi 4/5)
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.)
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni (classi 4/5)
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta) (classi 4/5)
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente (classi 5)
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole (classi 5)

N.B. Le competenze suddette sono da considerarsi comuni alle tre classi ove non vi sia diversa specificazione; proprie di una o più classi, e dunque da raggiungersi progressivamente nel corso del processo formativo, ove esplicitamente specificato.

II. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

- 1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- 2- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- 3- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- 4- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

Questi obiettivi rimangono costanti per tutto il triennio. In particolare nell'ultimo anno diventano fondamentali la promozione della curiosità dei discenti, come desiderio di interrogare e di interrogarsi che è alla base della filosofia, in una inscindibile connessione tra obiettivi culturali e formativi, e la costruzione di soggettività responsabili, capaci di scegliere e di motivare adeguatamente le proprie scelte, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

III. Fasi curriculari e contenuti minimi

Classe III	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
	<p>Settembre Mod.1 Accoglienza e socialità. Lettura del regolamento d'Istituto. Ripasso e/o recupero di apprendimenti del lo scorso anno scolastico.</p> <p>Ottobre Mod.2 Le origini della filosofia greca: il periodo presocratico. Eraclito, Parmenide, Democrito.</p> <p>Novembre/dicembre Mod.3 I sofisti. Socrate. Introduzione alla filosofia di Platone.</p> <p>Gennaio Platone: il mito; la dottrina delle idee; il dualismo ontologico e gnoseologico; la cosmologia</p> <p>Fine gennaio Verifiche orali e/o scritte</p>	<p>Febbraio/ metà marzo Mod. 4 Aristotele: la critica a Platone; la logica; la metafisica; la fisica;l'etica; la politica.</p> <p>Da metà marzo e tutto aprile Mod. 5 Le filosofie ellenistico-romane; Il neoplatonismo e la nascita della filosofia cristiana.</p> <p>Maggio Mod. 5 Sant' Agostino. La scolastica e Tommaso.</p> <p>Giugno: verifiche finali</p>
Classe IV	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
	<p>Settembre/ Ottobre Mod. 1 Accoglienza e socialità. Lettura del regolamento d'Istituto. Recupero e/o consolidamento degli argomenti non svolti nell'ultimo periodo dell'anno scolastico scorso.</p> <p>Novembre Mod.2 Ragione e fede nella filosofia del Medioevo La filosofia della natura nel Rinascimento(Telesio ,Bruno Cusano)</p> <p>Dicembre/Gennaio Mod.3 La rivoluzione scientifica:Galileo e Bacone</p> <p>Nascita e sviluppo della scienza moderna:</p> <p>il problema del metodo e del linguaggio scientifico; la concezione meccanicista della natura.</p> <p>Razionalismo ed Empirismo: caratteri generali</p> <p>Verifiche quadrimestrali</p>	<p>Febbraio Mod.4 Esperienza e ragione nella filosofia del Seicento: Spinoza, Leibniz, Pascal, Vico</p> <p>Marzo Mod.5 Locke, Hume</p> <p>Aprile Mod.6 L'Illuminismo</p> <p>Maggio: Mod.7 Kant</p> <p>Giugno: Verifiche finali</p>

<i>Classe V</i>	
Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
<p>Settembre/ottobre Mod.1 .Conclusione e/o ripasso degli argomenti dell'ultima parte dello scorso anno scolastico</p> <p>Il criticismo kantiano (ove non svolto nel IV anno)</p> <p>Novembre/Dicembre Mod.2 L'idealismo tedesco: Hegel (linee generali), Fichte. La reazione all'Hegelismo: Kierkegaard e Schopenhauer.</p> <p>Gennaio Mod.3 Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx. Verifiche Finali</p>	<p>Febbraio: Mod.4 Il Positivismo: Comte, Spencer, Darwin.</p> <p>Marzo: Mod.5 Crisi del Positivismo: Nietzsche. Freud e la psicoanalisi.</p> <p>Aprile Mod.6 Oltre il Positivismo: Bergson e la denuncia dei limiti della scienza. L'essenza del tempo. La scuola di Francoforte. Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi.</p> <p>Maggio Mod.7 La filosofia dell'esistenza. Heidegger e il problema dell' "esserci" Popper e la filosofia della scienza.</p> <p>Giugno Verifiche finali</p>

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi, ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

Obiettivi minimi (competenze)

Classi terze	<p>Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate</p> <p>Saper comprendere e analizzare un testo filosofico</p> <p>Corretta e pertinente impostazione del discorso</p> <p>Esposizione chiara, ordinata e lineare</p>
Classi quarte	<p>Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica</p> <p>Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni</p> <p>Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica</p> <p>Saper comprendere e analizzare un testo filosofico</p> <p>Corretta e pertinente impostazione del discorso</p> <p>Esposizione chiara, ordinata e lineare</p>
Classi quinte	<p>Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica</p> <p>Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni</p> <p>Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica</p> <p>Saper comprendere e analizzare un testo filosofico</p> <p>Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte</p> <p>Corretta e pertinente impostazione del discorso</p> <p>Esposizione chiara, ordinata e lineare</p>

Programmazione e criteri comuni per l'insegnamento di STORIA (TRIENNIO)

Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Scientifico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica)
- Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici
- Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente)
- Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile

I. Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà)
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina (tutte le classi) avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche (classi 4/5)
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni
- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale
- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi
- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale)
- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali (classi 4/5)
- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea
- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico (classi 4/5)
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile (classi 5)

N.B. Le competenze suddette sono da considerarsi comuni alle tre classi ove non vi sia diversa specificazione; proprie di una o più classi, e dunque da raggiungersi progressivamente nel corso del processo formativo, ove esplicitamente specificato.

II. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

In relazione all'insegnamento della Storia e di Cittadinanza e Costituzione, e in riferimento alle competenze relative in uscita dell'asse storico-sociale del biennio, si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi generali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi.

- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

III. Fasi curricolari e contenuti minimi

<i>Classe III</i>	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
	<p>Settembre/ Ottobre Mod.1 “Modulo dell’accoglienza, della socialità e del recupero degli apprendimenti”. Presentazione del docente Presentazione dell’alunno Lettura del regolamento d’Istituto.</p> <p>Novembre Mod.2 Trasformazione e rinascita dell’Europa tra il X e l’XI Sec. Il Basso Medioevo (caratteri generali, eventi fondamentali)</p> <p>Dicembre/Gennaio Mod.3 Linea evolutiva dai Comuni agli Stati regionali in Italia Dalle monarchie feudali alla formazione delle monarchie nazionali moderne. Verifiche finali</p>	<p>Febbraio/ marzo Mod.4 Le scoperte geografiche e il Nuovo Mondo L’età di Carlo V Riforma protestante e Controriforma cattolica</p> <p>Aprile Mod.5 Il consolidamento dello Stato moderno: Francia, Inghilterra e Spagna</p> <p>Maggio Mod.6 La prima metà del XVII secolo: la guerra dei trent’anni e la rivoluzione inglese</p> <p>Giugno: verifiche finali</p>
<i>Classe IV</i>	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
	<p>Settembre/ ottobre Mod.1 Lettura del regolamento d’Istituto. Recupero e/o consolidamento degli argomenti non svolti nell’ultimo periodo dell’anno scolastico precedente</p> <p>Novembre Mod.2 Le trasformazioni politiche del XVII secolo: la Francia di Luigi XIV e l’Inghilterra della “gloriosa rivoluzione” L’espansione coloniale europea I rapporti internazionali nel XVIII secolo L’assolutismo riformatore</p> <p>Dicembre/Gennaio Mod.3 La nascita degli Stati Uniti La rivoluzione industriale . La rivoluzione francese e L’epoca napoleonica Verifiche finali.</p>	<p>Febbraio: Mod.4 La Restaurazione e Il processo di unificazione nazionale italiana</p> <p>Marzo/ Aprile: Mod.5 Le teorie politiche ed economiche Principali eventi politici e socio-economici della storia europea nel XIX secolo</p> <p>Maggio: Mod.6 I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia e fino al governo Giolitti</p> <p>Giugno: Verifiche finali.</p>
<i>Classe V</i>	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
	<p>Settembre –Ottobre. Mod.1 Lettura del regolamento d’Istituto. Recupero e/o consolidamento degli argomenti non svolti nell’ultimo periodo dell’anno scolastico precedente.</p> <p>Novembre</p>	<p>Febbraio/ Marzo Mod.3 L’Italia repubblicana La guerra fredda.</p> <p>Aprile Mod.4 La decolonizzazione,</p>

Mod.2 L'età giolittiana. L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale Dicembre/ Gennaio Mod.2 L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto Mondiale. Verifiche finali	Maggio Mod.5 La fine del mondo bipolare e la globalizzazione (percorsi a discrezione del singolo docente) Giugno: verifiche finali
---	--

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi, ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

Obiettivi minimi (competenze)

Classi terze	Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti
Classi quarte	Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti Comprensione delle fonti nella loro specificità Comprensione di documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti Corretto uso della terminologia specifica
Classi quinte	Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti Comprensione delle fonti nella loro specificità Comprensione di documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti Corretto uso della terminologia specifica, delle categorie storiche e storiografiche

Si individuano successivamente i nuclei tematici oggetto di trattazione nelle classi quinte:

- 1) Rapporto Uomo – Natura
- 2) Scienza e filosofia
- 3) Il mito del Progresso: opportunità e limiti
- 4) Trasformazioni e rivoluzioni.

Criteria e modalità di valutazione

La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro.

Si stabilisce il seguente schema valutativo di base:(vedi griglia allegata)

1-griglia di valutazione delle prove scritte con quesiti a risposta breve

2-griglia di valutazione prove scritte tipologia vero/falso

3-griglia di valutazione del colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI STORIA E FILOSOFIA: quesiti a risposta breve		
Indicatori	Descrittori di livello	Voto
Competenza (padronanza del lessico specifico/correttezza morfosintattica)	Non articola il discorso/ assenza del lessico specifico	0
	Scorrettezza morfosintattica/ improprietà lessicali	1
	Articola il discorso con correttezza morfosintattica/uso del lessico specifico	2
	Articola il discorso in modo adeguato, ricco, organico	3
Conoscenza dei contenuti	Non conosce i contenuti	0
	Conoscenza frammentaria e superficiale	1
	Conoscenza dei contenuti principali	2
	Conoscenza completa e approfondita	3
Capacità di sintesi	Non sintetizza	0
	Effettua sintesi solo parzialmente	1
	Sintetizza gli aspetti principali	2
	Sintetizza e interpreta le conoscenze	3
	Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI TIPOLOGIA VERO/FALSO
La valutazione in decimi è modulata nel modo seguente:
1) Presenza di almeno 2/3 + 1 di risposte corrette per la sufficienza (ad es. 21 risposte corrette su 30)
2) sotto la metà delle risposte per l'insufficienza massima (ad es. 14 risposte corrette su 30)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA

LIVELLO:	scarso	insuffic	Suffic.	discreto	buono	ottimo
VOTO:	1-2-3	4-5	6	7	8	9-10
Saper comprendere e utilizzare termini e concetti						
Conoscenza degli eventi e dei processi						

Saper individuare le linee fondamentali di sviluppo delle dinamiche storiche						
Saper collocare eventi e processi nelle coordinate spazio-tempo						
Saper individuare i rapporti sincronici e diacronici						
Saper compiere operazioni relative all'analisi delle fonti						
Saper individuare e differenziare la diversa natura dei fattori che caratterizzano eventi e processi						
Saper riconoscere la centralità dei soggetti						
Saper comprendere alcune delle principali linee interpretative della storiografia						
Saper problematizzare le conoscenze						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI FILOSOFIA

LIVELLO:	scarso	insuffic	Suffic.	discreto	buono	ottimo
VOTO:	1-2-3	4-5	6	7	8	9-10
Saper comprendere e utilizzare termini e concetti						
Saper individuare i principi di una teoria						
Saper analizzare il testo filosofico (definire termini e concetti, enucleare le idee centrali, individuare la struttura delle procedure argomentative)						
Saper comprendere il diverso uso semantico di termini e categorie						
Saper confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema						
Saper operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali						

Proposte di sperimentazione e attività integrative

Proposte di sperimentazione e innovazione nel lavoro didattico

Il dipartimento, all'interno del quadro programmatico della didattica per competenze, sostiene la possibilità e opportunità di sperimentazioni e innovazioni nelle modalità del lavoro didattico e di verifica, eventualmente portate avanti e proposte dal singolo docente nella propria programmazione e/o nello svolgimento della stessa. In particolare, per quanto attiene alla **sperimentazione di nuove forme di lavoro didattico**, si propone il potenziamento delle seguenti attività didattiche:

attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo;

lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe;

discussione degli stessi e sviluppo di riflessioni e argomentazioni proprie in merito ai temi trattati, nonché della capacità di sostenerle, confrontarle e integrarle all'interno di un dialogo in comune (anche eventualmente sul modello della pratica filosofica);

forme di comunicazione e ricerca multimediali.

A integrazione e supporto di quanto summenzionato il dipartimento propone, inoltre, la realizzazione dei seguenti progetti:

per le classi terze e quarte: 1) Attività di lettura e commento di testi in collaborazione con la Mondadori di Nola. 2) L'effettuazione di un visita didattica al museo "Palatucci" di Campagna.

concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

CONTENUTI E AREE DI RIFERIMENTO

Il percorso di “ Educazione Civica ” pone al centro dei propri contenuti l’identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica nel rispetto dei valori cardini che la Carta Costituzionale ha cristallizzato a tutela della dignità dell’uomo.

Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell’insegnamento dell’educazione civica si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d’appartenenza e dei contenuti esplicitamente indicati dalla legge 92 del 2019.-

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l’interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;*
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;*
- far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.*

SECONDO BIENNIO

e

CLASSI QUINTE

FINALITA' SPECIFICHE

Conoscenza della Costituzione nei caratteri generali ai fini della sua contestualizzazione nella vita sociale, economica, culturale, politica ed istituzionale;

Promuovere la cultura dei diritti e dei doveri del cittadino in generale;

Promuovere il diritto al lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica finalizzata a favorire il pluralismo culturale in relazione alle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale, istituzionale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.

Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

OBIETTIVI

Conoscere la struttura della Carta Costituzionale

Conoscere alcuni principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.

Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e le dinamiche dell'iniziativa economica privata

Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Educare alla legalità come azione di contrasto contro le mafie

DESTINATARI

Gli studenti delle terze, quarte e quinte classi del Liceo Statale "E. MEDI" di Cicciano

MODALITA' E TEMPI

Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno del Dipartimento di Storia e Filosofia di concerto con il Dipartimento di Italiano e sarà portato a compimento entro la fine mese di maggio 2020.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione Civica.

Si individuano poi alcuni percorsi/progetti, che potranno essere proposti alle classi o a parti di esse durante l'anno scolastico, con tematiche disciplinari o interdisciplinari. In particolare:

- *Seminari in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con eventuale mediazione della giornalista Maietta, con temi scelti tra i quali il Nichilismo giovanile e Scienza e Filosofia;*
- *Percorso tematico sul SUD (Brigantaggio, II Guerra mondiale) in collaborazione con l'Istituto Campano di Storia della Resistenza, con la mediazione di esperti disponibili come i proff. D'Agostino e Raia);*
- *Gestione verde dei rifiuti attraverso il ciclo della raccolta differenziata, con interventi di amministratori e figure istituzionali locali (il tema è da considerarsi complementare alle attività di Educazione Civica);*
- *Apposizione di una "Pietra d'inciampo" nell'atrio o in altro spazio comune dell'istituto, a corredo di un percorso di studio sul campo d'internamento di Campagna (Sa), "storia diversa" di integrazione e compassione degli ebrei in Campania promossa grazie alle figure di Giovanni e Giuseppe Palatucci*
- *Percorso "La cultura ci salverà": Quasimodo e lettura di alcuni brani di Martin Luther King (in collaborazione con il dipartimento di Lettere);*
- *Incontro-dialogo con il filosofo Vito Mancuso sui temi della Comprensione, Compassione e Vita Autentica (in collaborazione con il dipartimento di Lettere).*

Il dipartimento, postosi in linea con quanto emerso dalla commissione di Educazione Civica, accoglie la ripartizione del numero di ore assegnatogli per l'insegnamento dell'educazione civica, articolantesi in tal modo:

CLASSI TERZE

ORE 5

I DIRITTI UMANI

CLASSI QUARTE

ORE 5

LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

CLASSI QUINTE

ORE 5

GLI ORGANI ISTITUZIONALI ITALIANI

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- *l'interesse degli allievi verso le attività proposte*
- *la capacità di attenzione dimostrata*
- *l'autonomia nel promuovere iniziative*
- *la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica.*

COMPETENZE

Comprendere, anche in una prospettiva globale e interculturale, il cambiamento climatico e le azioni a difesa dell'ambiente

Condividere i principi e i valori etici e sociali sottesi alla iniziativa economica privata come vettore di sostegno e sviluppo dell'economia e del territorio;

Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica

Individuare e collocare nell'ambito della dialettica politica e/o istituzionale in modo organico e sistematico i principi generali della Costituzione italiana .

Lettura e comprensione, in relazione alla storia politica, degli avvenimenti istituzionali (crisi di governo, esame leggi da parte del parlamento, ecc.

Conoscenza di alcuni organi costituzionali.

ABILITÀ

Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione Italiana.

Interpretare fatti e processi della vita politica ed istituzionale della Repubblica Italiana con il supporto dei principi costituzionali

Promuovere la cultura e la conoscenza delle istituzioni repubblicane.

CONOSCENZE

Cenni sulla legislazione in materia ambientale.

Le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente.

La Costituzione e il rispetto della persona nei contesti di lavoro.

L'impresa e l'imprenditore in un ottica socio-politica ed economica

Valori e principi fondamentali della Costituzione Italiana

LA COORDINATRICE DI DIPARTIMENTO

Cicciano,15/10/2022

Prof. Felicia dell'Anno

